

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì 14 Agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Automotive La Uilm: servono interventi concreti

Indotto Stellantis in crisi Troppi posti a rischio

Sindacati e lavoratori sono preoccupati per il futuro dell'indotto Stellantis. La chiusura temporanea della fabbrica e la mancanza di commesse per i modelli elettrici hanno sollevato timori di licenziamenti di massa. La Uilm,

tramite il segretario Gennaro D'Avino, denuncia l'inerzia delle istituzioni e la necessità urgente di interventi concreti per evitare una crisi occupazionale che potrebbe coinvolgere fino a mille persone. **Pagina 14**

Regione

Centri storici In arrivo 14 milioni

Publicato il bando destinato ai comuni per la tutela e il recupero

Pagina 5



Il tecnico Vivarini

Serie B

Il Frosinone deve crescere E molto presto

Contro il Pisa i canarini sono apparsi in ritardo sotto tutti i punti di vista

Pagina 28

Il contrattacco della parrocchia

Cassino Dopo le polemiche sul viaggio a New York saltato e la mancata ordinazione, arriva la risposta. Don Benedetto presenta denuncia. Nel dossier la pesante lettera anonima diffamatoria ma anche i veleni social

Dopo i venti di bufera che hanno sferzato nei giorni scorsi la diocesi, arriva la contromossa della parrocchia. Presentate ieri, infatti, dettagliate denunce sia contro ignoti che verso soggetti noti, dal parroco don Benedetto Minchella che ha definito una vera «macchina del fango» quanto accaduto negli ultimi giorni.

Da una parte, lo ricordiamo, c'è la questione della truffa ai fedeli, quella legata al viaggio in America organizzato - attraverso la parrocchia - da una agenzia poi svanita nel nulla: una truffa di cui la stessa parrocchia è vittima, pur essendosi impegnata per una questione morale a risarcire in qualche modo i fedeli. Dall'altra la mancata ordinazione del diacono Francesco Venitti per una messa celebrata a Fatima senza essere ancora sacerdote: questione per cui il Diacostero per la Dottrina della Fede lo aveva già "perdonato" senza alcuna censura. E, in mezzo, la lettera dai contenuti diffamatori. Una "concomitanza" di accuse che ha scatenato veleni - soprattutto social - senza uguali. Così sono scattate le denunce.

Il dossier nelle mani dei carabinieri è particolarmente corposo.

Pagina 15

Pontecorvo Nuove verifiche dopo il ritrovamento della probabile arma



La salma di Mourad resta in stand-by

LA PAGINA 16

I carabinieri mentre cercano l'arma del delitto con il metal detector

All'interno

Frosinone Caldo e afa Altri giorni di "fuoco"

Pagina 3

Fiuggi
Con un tagliando
da dieci euro
ne vince 100.000

Pagina 20

Ceprano
Mostra al museo
per riscoprire
Francesco Nalli

Pagina 25



FRAVIL S.r.l.
 GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
 DISOSTRUZIONI CANAL JET
 VIDEO ISPEZIONI
 PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
 TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
 PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
 DI INQUINAMENTO O CONFINANZI
 NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



LUCE e GAS

EgoGreen

Con Te per natura.

Vieni a trovarci
 nei nostri EgoPoint

Arce (FR) Frosinone (FR)
 Atina (FR) Isola Del Liri (FR)
 Avezzano (AQ) Monte San Giovanni Campano (FR)
 Cassino (FR) Paliano (FR)
 Castelmassimo (FR) Pescasseroli (AQ)
 Ceccano (FR) Sora (FR)
 Fiano Romano (RM) Supino (FR)

www.egogreen.it



Centri storici, bando da 14 milioni

I contributi L'avviso, pubblicato nel Bur del Lazio, prevede fondi destinati a progetti di riqualificazione urbana finanziabili gli interventi per sostenibilità ambientale, risparmio energetico e recupero di edifici destinati a funzioni sociali

IL PUNTO

Contributi per interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici. È questo l'oggetto dell'avviso pubblico approvato dalla Regione e destinato ai Comuni del Lazio. Con una dotazione finanziaria complessiva di 14 milioni di euro, questo bando si propone di sostenere progetti di riqualificazione urbana con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e al recupero di edifici destinati a funzioni sociali.

Gli interventi ammissibili previsti dalla misura possono riguardare, altresì, il recupero di immobili da destinare a funzioni di carattere sociale, quali il sostegno alla persona in ambito di disagio psichico-fisico, sociale ed economico, biblioteche pubbliche, centri per anziani, alloggi destinati all'assistenza abitativa.

Gli immobili, le aree o i fabbricati oggetto degli interventi devono essere di proprietà del Comune richiedente oppure essere di proprietà di un'Azienda di servizi alla persona. Nel caso in cui il recupero riguardi proprietà di una Asp, è indispensabile che l'intervento sia destinato all'erogazione di servizi alla persona e che vi sia una chiara evidenza dell'interesse pubblico e sociale del progetto, nella domanda, presentata dal Comune, corredata dagli atti di competenza dell'ente e dell'Asp.



Approvato dalla Regione Lazio l'avviso pubblico per interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici

Nel caso di domande riguardanti il recupero di immobili da destinare all'assistenza abitativa, le stesse sono ammissibili solo in presenza di una relativa specifica graduatoria comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Tali proposte devono inoltre rispettare i limiti massimi di costo stabiliti e a tal fine la domanda deve essere corredata di atti, relazioni tecniche, computi metrici stimativi e ogni altro documento utile a fornire alla commissione di valutazione un quadro sufficientemente ampio e completo delle motivazioni che rendono necessario il ricor-

so alle deroghe dei massimali.

Ai comuni con più di 5.000 abitanti è riservato il 36% dell'importo totale stanziato, pari a 5.040.000,00 euro, mentre ai comuni con 5.000 abitanti o meno è riservato il restante 64%, pari a 8.960.000,00 euro.

Il contributo massimo concesso a ciascun comune è a ciascuna domanda è pari a 450.000,00 euro per i comuni con più di 5.000 abitanti ed è pari a 300.000,00 euro per i comuni con 5.000 abitanti o meno.

Il contributo è a fondo perduto, fino a concorrenza del 100% dell'importo complessivo del

Quadro economico dell'intervento. Tale rapporto è ridotto per effetto della compartecipazione finanziaria che il beneficiario si impegna a sostenere con risorse proprie, anche per effetto di altri contributi a esso concessi da altri enti pubblici o privati.

Tale compartecipazione finanziaria è obbligatoria, nella misura del 20%, per i comuni con più di 15.000 abitanti e che non si trovano in stato di dissesto finanziario. L'eventuale maggiore compartecipazione finanziaria rispetto a tale soglia obbligatoria costituisce un criterio di premialità. Per i restanti comuni la compartecipazione finanziaria è facoltativa e costituisce un criterio di premialità.

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente online mediante la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova entro il 26 settembre. La correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della domanda e la completezza della richiesta saranno verificati da Lazio Innova. La valutazione sarà poi effettuata da una commissione di valutazione nominata dalla Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, sulla base dei criteri e dei punteggi stabiliti nel bando.

Gli elenchi delle richieste ritenute non ammissibili saranno pubblicati, con relativa motivazione, sul Bur Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioinnova.it, alla pagina dedicata all'avviso. ● A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bollette insostenibili per le pmi «Necessario alleggerire i costi»

Lo studio L'allarme della confederazione nazionale artigianato «Senza sussidi si rischia di aggravare il divario con i competitor»

ECONOMIA

Le micro e piccole imprese italiane continuano a pagare l'energia elettrica di più dei competitor europei e delle grandi imprese energivore, anche se il gap nel 2023 si è in parte ridotto per effetto dei sussidi erogati per contrastare il caro energia. Le agevolazioni sono state però cancellate a inizio anno e pertanto il 2024 vedrà un nuovo ampliamento della forbice sui prezzi. È quanto emerge dalla rilevazione realizzata dalla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) sull'andamento dei prezzi dell'energia nel 2023. Rispetto ai picchi del 2022, il peso delle bollette è diminuito ma rimane uno svantaggio per le piccole imprese che sono le più penalizzate anche in presenza di al-

cune misure di sostegno. Le imprese nella fascia di consumo fino a 20 MW l'anno hanno pagato l'energia elettrica il 14% in più della media europea (407 euro a MW contro 356 euro nell'UE) con punte del 40% rispetto alla Francia e di quasi il 50% in confronto allo stesso livello di consumi di un'azienda spagnola. Nella classe di consumi tra 20 e 500 MW l'anno il differenziale scende al 13,5% fino ad azzerarsi per le imprese energivore (oltre 150mila MW). Resta rilevante la sperequazione tra piccole im-

«Serve una riforma strutturale della composizione della bolletta per una distribuzione più equa»

prese e quelle con consumi elevati. Una micro impresa infatti ha pagato l'energia elettrica il doppio di una energivora (407 euro rispetto a 198) e con l'azzeramento dei sostegni il differenziale è destinato a tornare a livelli insostenibili. Il costo dell'energia utilizzata da un'impresa con consumi fino a 2.000 MW è inferiore al 60% del costo complessivo finale mentre per una energivora l'energia consumata rappresenta l'82,5% della bolletta. Una situazione in miglioramento rispetto al periodo pre-covid, quando l'incidenza della componente energia non arrivava al 30% della bolletta. Gli oneri generali di sistema pesano per 12 miliardi di euro l'anno e circa la metà gravano sulle pmi che finanziano in larga parte anche le agevolazioni a favore delle energivore per altri 1,2 miliardi. «I costi dell'energia



Un momento della presentazione dello studio effettuato dalla Cna

elettrica - afferma il presidente nazionale di CNA Darlo Costantini - continuano a rappresentare una emergenza per micro e piccole imprese che richiede una riforma strutturale della composizione della bolletta per favorire una distribuzione più equa degli oneri generali di sistema, trasferendoli sulla fiscalità generale. Inoltre occorre rivedere i criteri

per l'accesso alle agevolazioni tariffarie oggi riservate in via esclusiva alle imprese energivore. Da tempo CNA propone di introdurre il criterio dell'incidenza della spesa energetica sul bilancio aziendale così consentire anche alle pmi ad alta intensità energetica di poter accedere ai benefici tariffari» ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente di
Coldiretti Lazio
David Granieri



«Per l'agricoltura serve un testo unico»

La Coldiretti Lazio
chiede un freno
alle modifiche spot

L'INTERVENTO

«Dobbiamo andare verso un Testo Unico dell'Agricoltura». Così il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri, sulla proposta di legge 570/2024 presentata nei giorni scorsi

«Quello che torniamo a chiedere alla Regione Lazio - prosegue

Granieri - è l'attuazione di un Testo Unico dell'Agricoltura, all'interno del quale trattare temi di urbanistica in zona agricola esclusivamente in una visuale d'insieme. Ribadiamo un concetto fondamentale: le aree agricole non sono merce di scambio e ci opporremo sempre a chi cerca di non attenersi a questo principio».

«Il mondo agricolo - aggiunge Granieri - rischia di essere fortemente penalizzato da proposte di modifica alla legge 38/1999 che danneggerebbe gli agricoltori, le loro attività produttive e il valore

patrimoniale delle aziende agricole. Non possiamo ledere la norma quadro dell'edificazione in zona agricola, che ha lo scopo di tutelare i territori dal consumo indiscriminato di suolo». ● G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente
David Granieri:
«Le aree agricole
non sono merce
di scambio»**

«Centinaia di posti a rischio»

L'allarme Ammortizzatori in scadenza per oltre 800 dei 3.000 lavoratori dell'indotto metalmeccanico D'Avino (Uilm) attacca: le aziende potrebbero ricorrere ai licenziamenti di massa. E torna a incalzare sull'ibrido

AUTOMOTIVE

KATIA VALENTE

■ Anche se i cancelli sono chiusi e tali resteranno fino al 9 settembre, la fabbrica laziale continua a tenere desti i sindacalisti allarmati sia per il rientro che per il futuro.

Rovente il clima intorno allo stabilimento e al suo indotto, troppo deboli le certezze arrivate da governo e da multinazionale per sperare di iniziare a dormire sonni tranquilli.

Piuttosto c'è l'incubo di vedere spazzati via altri posti di lavoro in un basso Lazio che sta già pagando un prezzo altissimo in termini di occupazione come di stipendi bassi legati al continuo ricordo

agli ammortizzatori sociali. E sono proprio cassa integrazione e contratti di solidarietà il vero nocciolo della questione perché, se è vero che fanno decrescere la cifra in calce alle buste paga, è altrettanto vero che, nel caso di moltissime aziende di servizi e del settore metalmeccanico, restano l'unico ancoraggio a una possibilità lavorativa. A partire da fine anno e per tutto il 2025 andranno in scadenza e senza possibilità di rinnovo: dunque, nuove dichiarazioni di esubero fino al rischio licenziamenti.

A tuonare ancora una volta è il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino che subito chiarisce: si rischia una emorragia che può arrivare a toccare le 800-1.000 persone.

«Non si tratta solo di proteggere i lavoratori Stellantis, ma di garantire un futuro per l'intero settore automobilistico italiano, che affronta sfide complesse e richiede responsabilità sociale. Stellantis deve mantenere l'impegno preso e aumentare le produzioni. Ovviamente, noi tutti, compreso il governo, dobbiamo fare la propria parte».

E sugli ultimi incontri come quello al Mimit alla presenza fi-

anche di referenti della multinazionale sbotta: «Siamo tornati a casa con più dubbi rispetto a prima».

Quindi il sindacalista elenca le criticità: «Se si continua a insistere sull'elettrico si commette un grande errore».

A Cassino il Maserati Grecale elettrico è stato "fermato" per mancanza di commesse, fino a poco tempo fa se ne producevano appena 10 vetture al giorno.

Bisogna puntare sull'ibrido, ma per Cassino il primo modello ibrido è previsto nel 2027, impossibile attendere fino a quella data, ci sono molti dei circa 3.000 dipendenti dell'indotto che già nei prossimi mesi rischiano di non avere più gli ammortizzatori sociali, pertanto le aziende potreb-

bero ricorrere ai licenziamenti di massa: questi sono i problemi veri da affrontare e ai quali ancora non si trova soluzione».

«Come Uilm abbiamo dato l'allarme già nei mesi scorsi, abbiamo sempre detto e dimostrato che era ed è importante, fondamentale e necessario intervenire subito».

E, invece, i passi sono stati elephantiaci. Con una realtà industriale che svela ben poco dei progetti futuri su Cassino.

Per le aziende della filiera invece è il governo a dover intervenire in termini di ammortizzatori sociali straordinari.

«Dopo l'audizione in Regione continua Gennaro D'Avino - nessuna risposta è ancora arrivata. Eppure abbiamo chiesto fortemente di intervenire con strumenti precisi su tutte quelle aziende che hanno terminato gli ammortizzatori sociali». Sono le realtà nell'occhio del ciclone, quelle che potrebbero "arrendersi" senza un valido contributo a livello centrale.

Ecco perché la Uilm, con Gennaro D'Avino, non smette di incalzare: «Il tempo non c'è e non c'è tempo per la chiacchierate, bisogna fare i fatti per la salvaguardia dell'occupazione tutta, altrimenti saremo costretti a fare i conti con licenziamenti collettivi di massa».

La Uilm non sarà mai complice di tutto questo e la nostra guardia resterà sempre alta, ora così come al rientro».

Un rientro dopo 40 giorni di vacanze forzate dove gli operai Stellantis si sono visti sia prolungare il periodo di ferie che moltiplicare i fermi produttivi. Mai un periodo di stop così lungo ma le vendite sull'elettrico vanno al rallenty e queste sono le conseguenze anche per i modelli "made in Cassino". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soltanto l'elettrico non basta
A rilento la produzione del Grecale
«Dieci vetture al giorno»



In alto il segretario provinciale Uilm Gennaro D'Avino. Al lato l'ingresso due della fabbrica cassinate



«Nessuna risposta è arrivata
Eppure abbiamo chiesto fortemente di intervenire»

Spazi più ampi per il liceo Dalla Provincia nuove aule

I lavori Il "Regina Margherita" trasferirà i suoi laboratori
I locali si trovano al piano seminterrato di un vicino stabile

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

— Lavori in corso ed aumento del numero di aule per il Liceo Regina Margherita, soddisfatti dirigenza e studenti.

Ieri mattina sul posto, il maestro Convitto nazionale di piazza Ruggero Bonghi una volta riservato alle orfane di insegnanti, c'era il consigliere comunale e provinciale Alessandro Cardinali che ha spiegato: «I lavori programmati dalla Provincia e finanziati con il fondo Pnrr, riguardano la sostituzione totale degli infissi, il rifacimento dell'impianto antincendio, l'ammodernamento di alcuni bagni, una serie di interventi minori ma non meno importanti, e la realizzazione dell'ascensore di cui la struttura è sprovvista».

Il convitto, oltre alle aule dell'edificio principale che ospita elementari e medie, utilizza l'ex Isti-

tuto magistrale statale, situato a poche decine di metri. Il Magistrale venne ultimato ed inaugurato nel 1967, a quell'epoca con la gestione comunale. Attualmente è sede del Liceo linguistico psico-pedagogico.

Nonostante le ampie disponibilità, l'accresciuta offerta formativa gestita dal dirigente scolastico Fabio Magliocchetti richiede ulteriori spazi, e la Provincia ha provveduto anche questa necessità, prendendo in locazione il piano seminterrato di un fabbricato di viale Regina Margherita, di fronte all'ex Magistrale. I locali, ora in corso di adeguamento, sono stati

utilizzati fino ad alcuni anni fa come sede di un istituto privato di formazione professionale operante in accordo con la Regione. Le nuove aule consentiranno la fruizione di laboratori attualmente sacrificati per mancanza di spazi.

Anagni è stata da sempre un affermato polo didattico. Oltre agli istituti comprensivi che offrono ottime offerte formative gestite da insegnanti di apprezzato spessore, le scuole superiori brillano per completezza e validità. Numerosi studenti dei diversi licei partecipano a concorsi ed iniziative di confronto anche europeo, piazzandosi ai primi posti nelle varie materie.

Oltre agli studenti anagnini, le scuole della città dei papi ospitano giovani provenienti da molti centri vicini. Attuando l'auspicato accordo con le università di Roma e Cassino, ci sarebbe veramente da sperare. ●

**Ieri mattina
il sopralluogo
del consigliere
Cardinali
al Convitto nazionale**

al Convitto nazionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ricordo dei martiri di Fiesole

Storia e memoria Commemorazione dei tre giovani fucilati dai nazisti nel 1944: offrirono le loro vite per salvare gli ostaggi
Con le autorità civili e militari presenti anche i nipoti del carabiniere Alberto La Rocca. Le parole del sindaco e del comandante

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

La città ha celebrato l'ottantesimo anniversario dal sacrificio dei martiri di Fiesole, i tre giovani carabinieri insigniti della medaglia d'oro al valor militare: Alberto La Rocca, 20 anni, di Sora, Vittorio Marandola, 22 anni, di Cervato e Fulvio Sbarretti, 21 anni, di Nocera Umbra. Furono trucidati a fucilate dai nazifascisti nel 1944 nel borgo toscano.

La commemorazione del 12 agosto si è svolta alla presenza del sindaco Luca Di Stefano, del vice prefetto vicario Giovanni Luigi Bombagi, del comandante provinciale interinale dei carabinieri, Riccardo Turchetti, e dei familiari che detengono la medaglia d'oro alla memoria assegnata al loro congiunto. Parole sentite quelle pronunciate dai nipoti Letizia e Alberto La Rocca.

«Sono tre eroi italiani che hanno consegnato la loro giovane vita per la nostra libertà e per salvare la vita a dieci cittadini e per noi dell'arma rimangono un caposaldo indelebile», ha sottolineato il comandante Turchetti. Presenti alla cerimonia, oltre alle autorità e ai militari dell'Arma, rappresentanti della guardia di finanza, dei vigili del fuoco, della po-



Alcuni momenti della solenne cerimonia per ricordare il sacrificio dei tre martiri di Fiesole, tra i quali il sorano Alberto La Rocca al quale è intitolata la caserma dei carabinieri

lizia locale, delle associazioni combattentistiche e di volontariato e tanti cittadini.

«La città di Sora ricorda i martiri di Fiesole: erano tre giovani carabinieri che diedero la loro vita per salvare degli ostaggi. Un vera testimonianza di cosa significa sacrificarsi per la nostra patria. È perciò doveroso ricordarli», ha detto il sindaco Luca Di Stefano che

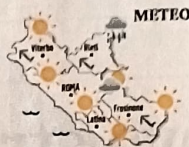
ha ringraziato il capitano della compagnia dei carabinieri di Sora, Domenico Cavallo, la famiglia La Rocca e le autorità presenti. Tra questi anche il consigliere di minoranza Federico Altobelli che ha avanzato una proposta: «In onore di questi tre eroici ragazzi, sento il dovere di attivarmi per proporre un gemellaggio tra la nostra città e quella di Fiesole,

per unire anche simbolicamente le due comunità già congiunte da questo splendido gesto di eroismo».

Il consigliere Altobelli, attraverso la presentazione di un'apposita mozione, intende avviare l'iter per il gemellaggio. La richiesta in questione sarà trattata in consiglio comunale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Olimpiadi
Da Pizzolato a Battocletti, i medagliati passati a Cassino
Tortolano a pag. 39

Automobilismo
Santopadre, Venanzio si aggiudica lo slalom

A pag. 39



Serie B
Frosinone, limiti e distrazioni nell'amaro debutto di Coppa

Canarini in sofferenza e quasi disorientati nella gara persa in casa con il Pisa 3-0. Si spera di recuperare qualcuno degli indisponibili
Biagi a pag. 39

Ucciso in strada, trovato il coltello

►Pontecorvo, la scoperta del Ris durante il sopralluogo: sarebbe quello utilizzato per il delitto

Un altro tassello si è aggiunto alle indagini sull'omicidio di Pontecorvo avvenuto il 5 agosto scorso. I carabinieri del Ris, durante un sopralluogo, hanno trovato un coltello: sospettano che sia quello utilizzato per il delitto. È stato rinvenuto nel tratto di strada tra l'abitazione e il parcheggio dove si trovava l'auto del presunto omicida, che si trova ancora in carcere. Sull'arma da taglio saranno eseguiti accertamenti per trovare riscontri all'ipotesi investigativa.

Simone a pag. 35

L'incubo

Arresto per stupro, ma le chat fanno cadere le accuse

Torna libero, dopo due mesi ai domiciliari, un 30enne di Aquino accusato di violenza sessuale. A scagionarlo i messaggi con la ragazza che lo ha denunciato.

Pernarella a pag. 33

Tutte le iniziative in programma per oggi e domani



Concerti, escursioni e sagre per il Ferragosto in Ciociaria

I concerti di Giusy Ferreri e i Gemelli Diversi, musica elettronica, la festa irlandese, la comicità di Martufello, le sagre, ma anche le escursioni nelle zone di montagna per chi vuole fuggire dal caos e dal caldo. Iniziative per tutti i gusti quelle in programma nei paesi della provincia di Frosinone per oggi e domani in occasione del Ferragosto.

Testa a pag. 36

Ad Arce incendio in una rimessa auto

Caldo, altri due giorni da bollino rosso
Allarme roghi: a fuoco rimessa auto

Ondate di calore, bollino rosso anche per oggi e domani a Frosinone. L'allerta ormai va avanti da sette giorni di fila e non risparmierà il Ferragosto.

Resta anche l'allerta per gli incendi. Ieri ad Arce è andata a fuoco un deposito di auto. Ettari di bosco in fumo in tutta la provincia.

Barzelli a pag. 33

Continua l'odissea dell'opera al Casaleno Stadio, il nuovo accesso resta un miraggio
Al palo il cantiere annunciato a febbraio



Sono trascorsi sette anni dall'inaugurazione dello stadio "Benito Stirpe" e domenica inizierà un nuovo campionato per il Frosinone, ma la strada per l'accesso dei tifosi ospiti resta ancora un miraggio. I lavori, annunciati come imminenti a febbraio dalla Provincia, non sono mai partiti. C'è un problema con gli espropri.

Russo a pag. 32

La denuncia

Graffia una Tesla, ma la supercar riprende tutto

Graffia con un chiodo la Tesla che il vicino aveva parcheggiato davanti al suo garage nel centro storico di Ferentino, ma la supercar ideata da Elon Musk, dotata di telecamere contro gli atti vandalici, ha ripreso tutto. Così un sessantenne del posto si è visto notificare una denuncia per danneggiamento aggravato presentata dal proprietario dell'auto. L'uomo prima ha negato, ma poi di fronte alle immagini riprese dalla Tesla non ha potuto fare altro che ammettere le proprie responsabilità.

Papillo a pag. 34



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO
E DEL LAZIO MERIDIONALE



www.unica.it

UNICAS
È A MISURA
DI STUDENTE

UNICAS
TI PORTA
IN EUROPA

UNICAS
È DA 45 ANNI
ACCANTO A TE



Dorotea e Alessio la coppia unita dall'arte delle lame

MESTIERI

Lui forgia le lame e lei incide i manici. È l'incontro tra le arti di Alessio D'Emilio, coltellinaio autodidatta, e Dorotea Gizzi, talento dello "scrimshaw": sculture e incisioni di osso, avorio e quant'altro. 38 anni lui e 37 anni lei, l'uno di Ceccano e l'altra di Frosinone, sono tra gli artigiani più giovani della provincia. La coltellateria viene messa in mostra nei canali social "D'Emilio knives". È richiesta anche dall'estero: America, Canada, Emirati Arabi Uniti, persino Giappone, la terra delle leggendarie spade samurai. In Ciociaria, i coltellinaio si contano ormai sulle dita di una mano.

Alessio ha allestito per hobby un'officina sotto casa, nella contrada rurale della Badia. È appassionato di coltelli sin da ragazzino: «Non vedevo l'ora che arrivassero le fiere per andare a vedere tutte le novità dai venditori ambulanti». L'altra passione di sempre è per la meccanica, coltivata con la formazione in elettrotecnica.

Dorotea, "Dorokitsune" via social, è la nipote d'arte del pittore Marco Gizzi: il "Genio malinconico" di Ceccano. Già allieva di Liceo artistico e "Scuola Internazionale Comics", è fumettista, illustratrice, tatuatrice, pittrice e ormai anche "incisore di coltelli". Quelli firmati "Alessio D'Emilio". In monoacciaio o damasco. Nel primo caso, si taglia e scontorna una sagoma a mano libera, per poi temprarla nei forni. Per una lama damascata, invece, si devono sovrapporre e saldare a caldo più metalli. Una volta immersi in un acido, si originano le striature bianche, argentee o nere. Elena Morlacchi, chef sfornata dal programma "Masterchef", ha voluto un coltello in acciaio per lo sfiletto. Le lame "D'Emilio" si trovano già nelle cucine di importanti ristoranti romani come quello dell'Hotel Androvandi. Si sono già rivolti a lui, tra gli altri, il "bike chef" romano Cristiano Sabatini e il cioclaro Felice Santodonato.

Alessandra Fontana, blogger de "La salsiccia cioclaragli ha fatto una dedica via social: «Sono molto orgogliosa di lui. Ha l'arte nelle mani. Finalmente mi ha consegnato la mannaia che gli avevo commissionato e tornare in Ciociaria ogni volta è un'emozione».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova strada al Casaleno, l'opera resta un miraggio

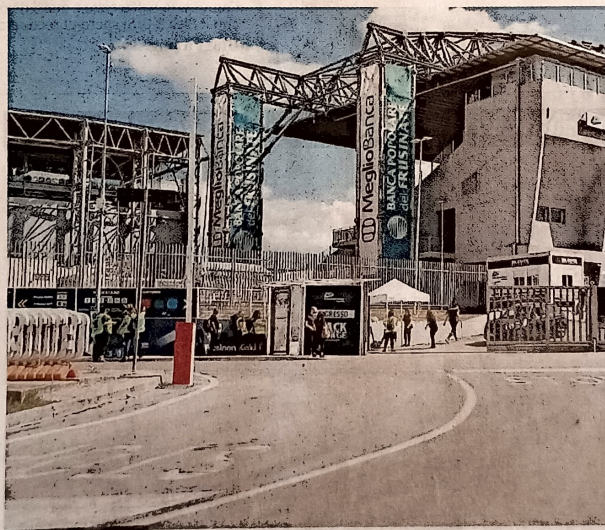
IL CASO

Sta per iniziare un altro campionato, ma la strada per l'accesso dei tifosi ospiti allo stadio ancora non c'è. Prima il Comune, ora la Provincia: cambiano gli enti, ma il risultato è sempre lo stesso. A sette anni di distanza dall'inaugurazione dello "Stürpe", l'opera resta un miraggio. Eppure è ritenuta fondamentale soprattutto sotto il profilo della gestione della sicurezza durante le partite, in quanto garantirebbe un percorso separato per i tifosi ospiti diretti verso lo specchio laterale della curva sud. I lavori però, nonostante ripetuti annunci, non sono mai partiti. Il progetto prevede meno di trecento metri lineari per collegare viale Michelangelo a viale Olimpia, creare un percorso blindato per i tifosi ospiti così come sollecitato dalle forze dell'ordine e liberare aree di parcheggio e di transito oggi interdette ai tifosi locali sia con le auto che a pie-

IL LUNGO ITER

Archiviato il progetto di Comune e Regione per il problema dell'area boschiva vincolata dalla Soprintendenza, il pallino è passato in mano alla Provincia che, nell'ambito del progetto della nuova scuola che verrà realizzata alle spalle del Conservatorio "Licinio Refice", si è assunta la responsabilità di realizzare la strada di accesso per i tifosi ospiti. La strada nascerà alle spalle della tribuna est osteggiando quasi il Conservatorio per sbucare su viale Michelangelo. In una nota ufficiale l'amministrazione provinciale

►L'annuncio dalla Provincia nello scorso febbraio, ma i lavori per l'accesso dei tifosi ospiti allo stadio non sono mai partiti. Intanto domenica inizia un altro campionato



SICUREZZA, L'ARTERIA FONDAMENTALE

La nuova strada di accesso allo stadio per i tifosi ospiti è ritenuta necessaria per la gestione della sicurezza inoltre consentirebbe di liberare quelle aree che vengono interdette per il passaggio dei pullman dei supporter delle squadre ospiti

annunciò la consegna delle aree all'impresa per l'avvio del cantiere. Era lo scorso mese di febbraio. Sta il dirigente dell'area tecnica Di Legge che il presidente Luca Di Stefano assicurarono che i lavori sarebbero partiti da lì a poco. Poi, invece, è calato il silenzio. Sembra a

LA CONSEGNA DELL'AREA NEI MESI SCORSI, MA SONO EMERSI PROBLEMI LEGATI AD ALCUNI ESPROPRI

causa di un problema per l'esproprio di particelle.

Intanto è iniziata la nuova stagione calcistica del Frosinone. Lunedì si è svolta la partita pomeridiana di Coppa Italia con il Pisa. Domenica ci sarà la prima giornata del campionato di Serie B contro la Sampdoria.

Se il Frosinone calcio ha perso la serie A sul campo, le istituzioni in serie A non sono mai arrivate.

GLI ALTRI INTERVENTI

All'inaugurazione dello stadio "Benito Stürpe", ritenuto un fiore all'occhiello delle infrastrutture sportive, non ha mai fatto seguito il completamento di alcune altre opere necessarie, soprattutto quelle per la viabilità. Il tallone d'Achille delle aree a servizio dello stadio, a partire dai parcheggi. Oltre alla strada per i tifosi ospiti, da anni la stessa viale Michelangelo necessita di interventi sia per il manto stradale ma soprattutto per marciapiedi e muri perimetrali deteriorati. Un'altra opera annunciata, questa volta dal Comune di Frosinone, ma mai portata a compimento.

Ritardi e inadempienze che non rendono merito al percorso intrapreso da dieci anni a questa parte dal Frosinone che naviga tra Serie A e Serie B, ai massimi livelli del calcio nazionale. Al contrario l'approccio delle istituzioni nella programmazione delle opere per lo sviluppo di un'area strategica per il capoluogo appare sempre approssimativo, o comunque mai puntuale con gli impegni presi.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nomina

Mazzaroppi entra in Lazio Disco



Libero Mazzaroppi, ex sindaco di Aquino ed attualmente consigliere comunale di minoranza, è stato nominato dal Consiglio regionale del Lazio nel Consiglio di amministrazione di Lazio Disco, l'ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza. «I tratta di un incarico di prestigio che, sono certo, Libero saprà onorare al meglio in virtù della sua importante e riconosciuta esperienza amministrativa», commenta la consigliera regionale del Pd Sara Battisti. «C'è molto lavoro da fare per garantire a tutte e tutti il diritto allo studio e la formazione universitaria nella nostra Regione».

SETTE ANNI DOPO L'INAUGURAZIONE DEL "BENITO STÜRPE" MANCANO ANCORA LE INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 682821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 628210
mail: servizioclienti@corriere.it

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024



Domani su 7
Numero speciale
sulla longevità
sul magazine in edicola
con il «Corriere della Sera»



La nuova opera
Il gorilla di Banksy
libera gli animali
di **Cecilia Bressanelli**
a pagina 31

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024

Suicidi in carcere NON SI PUÒ FAR FINTA DI NIENTE

di **Gian Antonio Stella**

Avanti così, col ritmo attuale, i detenuti suicidi nelle carceri italiane saranno a fine 2024 novantacinque. Quasi quanti si ammazzarono nei nostri penitenziari, 100 ton di (punta massima: 16 nel '62) in tutti gli anni Sessanta. Basterebbe questo, se ancora qualcuno non avesse capito, a riassumere la tragedia che si sta compiendo anche in questi giorni nell'Italia che sta dietro le sbarre. Certo, c'erano allora la metà dei carcerati di oggi. L'impennata di suicidi rispetto a pochi decenni fa, però, è inaccettabile. È la risposta delle istituzioni per ora, riconoscono anche esponenti della maggioranza di governo, non è all'altezza.

«Abbiamo il dispiacere di annunciare che il numero dei suicidi fu fino a 12 in due anni sopra una popolazione fluttuante di 12-542 detenuti», dice un rapporto francese di metà '800 ripreso ne **In carcere: del suicidio ed altre fughe** di Laura Baccaro e Francesco Morelli che spiega come è cambiato, non sempre in meglio, il rapporto tra lo Stato e la punizione dei re. Un suicidio, allora, ogni 6.271 reclusi: un decimo rispetto ai nostri numeri attuali. Ed erano ancora meno (uno nel 1842, due nel 1843 su 37.397 internati) a «La Force», il famigerato inferno parigino luogo delle mattanze ai tempi del Terrore robespierriano. Non sono curiosità pescate nel passato remoto: devono farci riflettere su oggi.

continua a pagina 24

«Avanti, controlliamo 74 paesi». La rivelazione: i piani russi per colpire l'Europa con il nucleare

Zelensky, la sfida allo zar

Meloni: la linea sull'Ucraina non cambia. Gaza, pressing Usa per la tregua

Ucraina, Zelensky sfida Putin. «Stiamo avanzando, controlliamo 74 paesi», da pagina 2 a pagina 7
L. Cremonesi, Frattini Galluzzi, Olimpio

IL DILEMMA DI ISRAELE Il nemico interno

di **Goffredo Buccini**

Sotto il tiro dei suoi nemici esterni, quell'«asse della resistenza» manovrato dall'Iran in una lunga guerra terroristica prossima a diventare ora guerra dichiarata, Israele si trova a fronteggiare anche un potente nemico interno: sé stesso. *continua a pagina 24*



INTERVISTA CON IL DISSIDENTE ORLOV «Su Putin errori a sinistra È un feroce imperialista»

di **Irene Soave**

Putin? Un imperialista. Dopo di lui una road map. Parla il dissidente Orlov. *a pagina 5*

LA LETTERA DEL MINISTRO DELLA DIFESA «Noi a sostegno di Kiev Affidabili, seri e saldi»

di **Guido Crosetto**

Gli ucraini, a partire dal loro presidente Zelensky, ci considerano affidabili, seri e saldi nell'azione. *alle pagine 4 e 5*

CONVERSAZIONE SU X Trump e Musk, show di 2,5 ore da Kamala all'atomica

di **Viviana Mazza**



Una «conversazione», non un'intervista. Così Elon Musk ha definito l'incontro con l'ex presidente Donald Trump su X. Gli attacchi alla rivale per la corsa alla Casa Bianca Kamala Harris. «Ho votato per Obama — ma Harris non è moderata».

a pagina 13

Il caso Le polemiche e la solidarietà bipartisan alla campionessa di volley



Lo sfregio al murale di Egonu e il senso (vero) dell'italianità

di **Fabrizio Caccia e Aldo Cazzullo**

È durato solo un giorno il murale che, a Roma, raffigurava la campionessa di volley Paola Egonu. Sfregiato da sconosciuti. La solidarietà bipartisan all'atleta azzurra.

alle pagine 11 e 25 Caciuci

Bergamo La barista assassinata Il giallo di Sharon Il compagno interrogato per ore

di **Maddalena Berbenni**

Interrogato per cinque ore come persona informata sui fatti, Sergio Ruocco, il compagno di Sharon Verzeni, la barista assassinata con quattro coltellate, nella notte tra il 29 e 30 luglio, mentre camminava da sola a Terno d'Isola, in provincia di Bergamo. Per Ruocco è la seconda convocazione in caserma dopo che i carabinieri avevano sentito i residenti della zona.

a pagina 15

I COLLOQUI CON BRUXELLES Balneari, la mossa di Fitto: un decreto salva-infrazioni

di **Claudia Voltattorni**

Un decreto salva-infrazioni: questa la mossa del ministro Raffaele Fitto sulla vicenda del balneare e la trattativa con l'Unione europea.

a pagina 9

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP

Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

La festa di Madonna finisce dal prefetto

La star attesa in Campania. Comitato per l'ordine pubblico: no al compleanno a Pompei

di **Anna Paola Merone**

Nessuna festa, nessun mega party, nessuna cena nel Teatro Grande. Per il compleanno di Madonna, il 16 agosto, solo una visita privata agli Scavi di Pompei, con pochi amici. Il suo staff ha chiesto di poter visitare alcune Domus dopo il tramonto, in esclusiva. Come ha confermato anche il prefetto di Napoli, Michele di Bari. La festa, probabilmente, su uno yacht, davanti a Capri.

alle pagine 18 e 19



ELODIE SU «THE CAL» PIRELLI «Io svestita? Decido da sola»

di **Michele Proietti**

«Decido io se salire sul palco svestita. Il corpo è il manifesto delle mie scelte»: Elodie tra i protagonisti del calendario Pirelli. «Uso la fisletti come una performer» dice la cantante.

a pagina 20

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Mercoledì 14 agosto 2024

Anno 49° n° 303 - In Italia €1,70

I DUE FRONTI DI GUERRA

Lo schiaffo di Zelensky

Il presidente ucraino a Putin: 74 località sotto il nostro controllo, nel Kursk nessuna annessione, abbiamo molti prigionieri. L'ira di Mosca: avrete la meritata punizione. Il Ft rivela: la Marina russa addestrata a colpire l'Europa con armi nucleari
Biden: l'intesa sul cessate il fuoco a Gaza può evitare l'attacco dell'Iran

di Colarusso, De Luca, Di Feo, Guerrera, Ricci, Tercatini e Ziniti • da pagina 3 a pagina 9

Il commento

La ferita al cuore del Cremlino

di Lucio Caracciolo

Per cogliere l'effetto dell'incursione ucraina in Russia c'è un solo indicatore vero: la faccia di Putin durante le riunioni del gabinetto di guerra. Autoritratto di un leader che stenta a trattenere - almeno in pubblico - l'ira per l'incompetenza dei suoi apparati, sorpresi con la guardia bassa dalla mossa del cavallo escogitata da Zelensky e dai suoi consiglieri/controllori americani e britannici. Non proprio faccia da poker, a smentire gli stereotipi che in quanto spia lo vogliono "pesce freddo". Poco ma sicuro: a tempo debito - Putin detesta reagire a caldo perché teme di finire a rimorchio degli eventi - molte delle teste sedute intorno al suo tavolo salteranno. L'alternativa, oggi assai improbabile, è che salti la sua. Come salterebbe forse quella di Zelensky se l'avanzata volgesse in rotta, con il sacrificio delle migliori fra le truppe ancora a disposizione per non crollare nel Donbass.

• continua a pagina 25



DAVID DUTTON/GETTY

Il reportage

Tra i soldati dell'incursione "Felici di guidare il tank in Russia"

di Andrew E. Kramer • alle pagine 2 e 3

Dure reazioni. Schlein: "Il razzismo fa schifo"



Prima e dopo "Italianità", il murale di Laika dedicato a Paola Egonu, a Roma, è stato vandalizzato

Sfregiato il murale per Egonu, la pelle colorata di rosa Forza Italia apre allo ius scholae, sfida alle destre

di de Ghantuz Cubbe, Di Raimondo, Pucciarelli e Ucciero • alle pagine 10 e 11 con un commento di Mattera • a pagina 25

Politica

Disagi Trenitalia FdI chiede nuovo ad è la manager amica di Arianna Meloni



ROMA - Nell'estate nera delle ferrovie, tra guasti e ritardi, traballa l'amministratore delegato di Trenitalia, Luigi Corradi. Meloni punta su una fedelissima, Sabrina De Filippis.

di Giovanna Vitale • a pagina 13

L'anniversario

Sei anni dal crollo del Ponte Morandi Bucci: "Genova non trova pace"



GENOVA - Oggi, 14 agosto, Genova ricorda il disastro del Ponte Morandi, sei anni fa, e le 43 vittime. Il sindaco Bucci, nell'intervista: «Una ferita aperta. La città non trova pace».

di Lignana e Pastore • a pagina 17

ITALPREZIOSI
1984-2024
Investi oggi nel tuo domani

Stati Uniti

Musk schiera X al servizio di Trump lo show è mediocre

di Gianni Riotta

NEW YORK
Fottuti codardi: la reazione di Steven Cheung, portavoce del candidato repubblicano alla Casa Bianca ed ex presidente Donald Trump, contro i democratici di Kamala Harris, non passerà alla storia del fair play, ma indica l'amore della campagna Usa 2024.
• a pagina 14 con un servizio di Lombardi

Domani in edicola



Ferragosto con il Venerdì e gli spiaggiati

L'intervista

Elodie: il mio corpo e la bellezza un inno alla libertà



dal nostro inviato Paolo Mastrolilli • a pagina 18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 32006,45 +0,24% | SPREAD BUND 10Y 139,20 -1,80 | SOLE24ESG MORN. 1259,66 +0,07% | SOLE40 MORN. 1188,94 +0,25% | Indici & Numeri → p. 23-27

Il backstage
«Refresh and Reveal»,
il calendario Pirelli
per il 2025
tra bellezza, nudità
e ritorno alle origini

Marigla Mangano — a pag. 11



Varco Autosato
Special Price
Agosto

Varco Ford Store
Milano - via dell'Indipendenza, 2
fordvarco.it

Fisco, più ampia la platea delle imprese ammesse a tutor e accordi preventivi

La riforma

La soglia per aderire al regime scenderà a 100 milioni nel 2028

La cooperative compliance consentirà una correzione guidata degli errori

Il fisco tutor per le imprese punta ad ampliare il raggio d'azione. La cooperative compliance consentirà anche una correzione guidata degli errori. Con la firma del decreto attuativo arriva una procedura caratterizzata dal dialogo preventivo con le Entrate. Uno stimolo a incrementare la platea delle grandi imprese interessate che nel 2023 erano 111 con una base imponibile di 24 miliardi. Cifre che possono salire grazie alla riduzione della soglia di accesso da 750 a 100 milioni di ricavi annui entro il 2028.

Mobili e Parente — a pag. 3

DECRETO CORRETTIVO

Concordato preventivo escluso se c'è una nuova compagine sociale o con redditi 2023 non tassati

Pegorin e Ranocchi — a pag. 19

Germania, crolla l'indice Zew di fiducia degli investitori: «Prospettive verso il collasso»

Congiuntura

Il ministro dell'Economia: «La crisi economica si consolida sempre di più»

L'indice Zew di fiducia degli investitori tedeschi è crollato ad agosto a 19,2 punti da 41,8 di luglio. Si tratta della flessione più marcata degli ultimi due anni. «Le prospettive economiche per la Germania stanno crollando», ha dichiarato il presidente dello Zew Achim Wambach. «La crisi economica si consolida sempre di più a un livello di stagnazione», ha aggiunto il ministro dell'Economia tedesco Robert Habeck.

Isabella Bufacchi — a pag. 6

350

I LAVORATORI ASSUNTI
L'intesa su Blutech prevede l'assunzione nella Pelligra Italia di 350 lavoratori. Altri 190 potranno usufruire dell'isopensione.

DOPO L'ACCORDO

Il ceo Caniglia: «Per l'ex Blutech piano Pelligra da 150 milioni in tre anni»

Nino Amadore — a pag. 13

2,1

IL CROLO DI Gm IN CINA
Le vendite di vetture Gm in Cina sono passate dal record di 4 milioni nel 2017 a 2,1 milioni nel 2023. Nell'ultimo trimestre -29%

INDUSTRIA

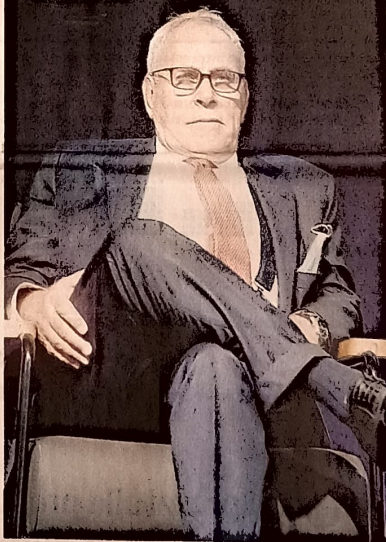
I big occidentali e giapponesi dell'auto rivedono le strategie di sviluppo in Cina

Alberto Annicchiarico — a pag. 17

INTERVISTA A FRANCESCO GRECO

«Roma più sicura con intelligenza artificiale e 15mila videocamere»

Manuela Perrone — a pag. 4



Al vertice. Francesco Greco, il magistrato delegato alla sicurezza della Capitale

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

L'Iran: con accordo sul cessate il fuoco a Gaza rinunciamo alla rappresaglia contro Israele

Solo un accordo di cessate il fuoco a Gaza impedirà una rappresaglia dell'Iran contro Israele per l'assassinio del leader politico di Hamas Hanijeh: lo affermano fonti governative iraniane che sembrano ridimensionare l'ipotesi che i raid vengano lanciati prima dei colloqui di Ferragosto. — a pagina 9



Ben-Gvir. Il ministro israeliano ieri alla Spianata delle moschee

LA PROVOCAZIONE

Ben-Gvir prega alla Spianata Gli Usa: inaccettabile

— a pag. 9

L'OFFENSIVA IN RUSSIA

Kiev: non puntiamo a conquistare Kursk

Kiev non punta a conquistare la regione russa di Kursk, ma solo le strutture militari. Lo ha precisato il ministro degli Esteri ucraino mentre prosegue l'offensiva. — a pagina 8

EDILIZIA E URBANISTICA

Salva casa, la Sicilia avvia contenzioso Stato-Regioni

Parte dalla Sicilia il confronto Stato-Regioni sul Salva casa: una circolare certifica come molte delle novità inserite nel testo non saranno subito applicabili nell'Isola. — a pagina 20

ECONOMIA CIRCOLARE

Halki+, piano da 30 milioni in impianti di riciclo

Dopo aver annunciato che nel 2025 si quoterà in Borsa sul segmento Eam, Halki+ si prepara a investire 30 milioni in impianti di riciclo da qui al 2030. — a pagina 14

REAL ESTATE

Uffici di nuovo nel mirino degli investitori europei

Nel primo semestre 2024 gli uffici sono diventati il settore più attivo in Europa, con volumi di investimenti in crescita dell'1% pari 18,7 miliardi di euro. — a pagina 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info lsole24ore.com, abbonamento Servizio Clienti 02 30 300 600



Tech. L'algoritmo condurrà le Borse

PIAZZA AFFARI

La caduta d'agosto della Borsa spinta dal robot trader ultra veloce

Contribuire alla spinta all'ingito, attendere un po' e poi tornare sul mercato in acquisto, sfruttando l'abozzo dell'algoritmo trader nei giorni dei crolli sul Ftse Mib.

Vittorio Carlini — a pag. 2

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

«Vedere i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immergere sul mercato un proprio prodotto innovativo e di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte»

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via S. Pietro 4/B • 41124 Modona
Tel. 059 433122
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

ASCO FIRM

Tim esce a sorpresa dal capitale Inwit e fa cassa per 250 milioni

Telecomunicazioni

Ceduta al fondo Ardian la quota residua detenuta nel gruppo di torri per tlc

Tim esce da Inwit vendendo al fondo Ardian la quota residua del 10% detenuta in Daphne 3, holding che possiede il 29,9% del gruppo delle torri di trasmissione per le telecomunicazioni. L'accordo comporta per Tim un incasso, aggiuntivo rispetto alla guidance 2024, di circa 250 milioni di euro.

Antonella Oliveri — a pag. 16

L'INTERVENTO

LA SITUAZIONE DI TIM, LA CESSIONE DELLA RETE E IL BISOGNO DI VOLTARE PAGINA



Alla guida di Tim dal 2022. Pietro Labriola

di Pietro Labriola — a pagina 10



a pag. 37

IT WALLET

Ok al portafoglio digitale per conservare sul cellulare tutti i documenti personali

Cersano a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO Giustizia - La relazione del ministero sulla negoziazione assistita

Guida con alcol - La sentenza della Cassazione sugli accertamenti in ospedale

Riforma fiscale - Il decreto su successione e tributi minori

L'Università di Padova ha scoperto che le piante sanno comunicare tra di loro e con gli insetti

Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Semplificazione catastale

Consultazione della banca dati aperta a tutti, riviste al ribasso le tasse ipotecarie e catastali, semplificate le procedure di successione per usufrutto e nuda proprietà

Germania, è in corso un vero inciucio tra i Popolari e l'Afd a livello locale



GRIGLIATE DI FERRAGOSTO

Creiamo un muro per isolare l'Afd, il partito dell'estrema destra, aveva proclamato Friedrich Merz, il leader dei cristiano-democratici, e probabile futuro Cancelliere. Chiunque collabori con gli estremisti verrà espulso. Ma è il muro a cadere a pezzi. A livello locale, nelle regioni, nei municipi, si lavora insieme, e da tempo. Venerdì, l'Ard, il primo canale pubblico, ha dedicato molti minuti del Tagesschau, il telegiornale delle 20, al duello elettorale a Dresda, in Sassonia dove si vota il primo settembre, tra Michael Kretschmer, leader della Cdu, e Jörg Urban, leader dell'Afd. Sono entrambi nati nella regione. Primo l'uno e poi l'altro hanno pronunciato un discorso molto simile.

Giardina a pag. 13

Diventa più accessibile la consultazione della banca dati, semplificate le procedure di successioni per usufrutto e nuda proprietà, riviste, al ribasso, le tasse ipotecarie e catastali. Una mini riforma del catasto, che non tocca però i valori attribuiti agli immobili, è quella che consegna l'ultimo dei decreti legislativi attuativi della riforma fiscale, il dlgs di riforma dell'imposta di successione, trust e tributi minori.

Bartelli a pag. 29

DESOCIETIZZAZIONE

In Lituania abbattono tutti i simboli dell'Urss

Mercanali a pag. 18

DIRITTO & ROVESCIO

Giorgia Meloni, forse per tener conto delle aspirazioni, diciamo così, di Matteo Salvini, nega l'uso delle armi italiane (che peraltro servono poco in questa occasione) sul territorio russo. Anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto, che di solito è un politico equilibrato, questa volta è inciampato in una purtroppo riciclatrice buccia di banana dicendo che «l'attacco a uno stato sovrano, sul suo territorio, è sbagliato e condannabile». Il principio è giusto. Ma in questo caso si tratta della tardiva reazione di un paese (l'Ucraina) che non solo è stato aggredito da un altro (la Russia) ma che, da questo aggressore, sta subendo da ben trenta mesi i suoi bombardamenti a tappeto. L'Ucraina pertanto, invadendo una parte della Russia, la invita a smetterla di concepire l'Ucraina come un tamburo su cui picchiare a piacere. L'Italia è così finita fra i pochi paesi liberi che non contano nulla. Intanto Schein, che la pensa come Meloni su questo punto, sta zitta. Solo adesso, però.